

GEORGI PLEKHANOV

**RISPOSTA AL QUESTIONARIO DEL GIORNALE *MERCURE DE FRANCE* SU
IL FUTURO DELLA RELIGIONE
1907**

Nel 1907 il giornale *Mercure de France* sponsorizzava un questionario composto da una sola domanda: «Assistiamo a una dissoluzione o a un'evoluzione dell'idea religiosa e del sentimento religioso?» Il 15 aprile 1907 nel n. 236 del giornale vennero pubblicate trentatré risposte di personaggi politici e sociali e di scrittori di vari paesi, incluso Gorky, Strindberg, Vandervelde e Verhaeren.

Chiedete: stiamo assistendo alla decadenza o all'evoluzione dell'idea religiosa e del sentimento religioso?

Mi permetto di riformulare la domanda da un punto di vista socio-evolutivo: la decadenza dell'idea religiosa non è la fine naturale della sua evoluzione?

Per essere in grado di rispondere a questa domanda, dobbiamo tener conto dell'evoluzione dell'idea religiosa fino a oggi. Ma prima di tutto, cos'è la religione? Se usiamo ciò che Edward Taylor ha chiamato «la definizione *minima* del termine religione», diciamo che la religione è il credere in esseri spirituali esistenti a fianco di organismi e processi naturali¹. Questa fede che costituisce l'elemento necessario di ogni religione, serve anche a spiegare tutti i fenomeni naturali. Ma a uno stadio più elevato dell'evoluzione sociale si aggiunge un nuovo elemento a quello originario, la morale. Il legame fra questi due elementi si fa sempre più stretto. Allora giungiamo a ciò che potremmo chiamare «la definizione *massima* del termine religione»: la fede negli esseri spirituali connessa alla morale che serve da sanzione. Ecco perché per molte persone l'essenza della religione è la morale; ma siamo ancora lontani dalla fine di questa evoluzione.

Il legame apparentemente indissolubile tra morale e religione è destinato a scomparire in conseguenza del progresso della ragione umana. La spiegazione scientifica dei fenomeni può essere solo materialistica. L'intervento degli esseri spirituali può spiegare i fenomeni alla mente del selvaggio, ma non spiega niente alla mente di un Bertoldo; il significato di questa spiegazione diminuisce per ogni persona civile in proporzione all'assimilazione dei risultati del lavoro scientifico. Se molte persone credono ancora negli spiriti e negli esseri sovranaturali, questo perché, per diverse ragioni, sono stati incapaci di superare gli ostacoli che impediscono loro di adottare il punto di vista scientifico. Con la rimozione di tali ostacoli – c'è ragione di credere che lo farà l'evoluzione sociale – scomparirà ogni traccia della concezione sovranaturale e la morale tornerà in sé.

La religione, nel senso massimo della parola, cesserà d'esistere; anche il sentimento religioso evidentemente scomparirà con la decadenza dell'idea religiosa, ma ovviamente c'è più conservatorismo nei sentimenti che nelle idee. Possono esserci, e con ogni probabilità ci saranno, sopravvivenze che produrranno mescolanze, concezioni del mondo semi-materialistiche e semi-spiritualistiche. Ma anch'esse sono a loro volta destinate a scomparire, soprattutto con la scomparsa

¹ Vero, un essere spirituale non è ancora un dio, per diventarlo deve completare una certa evoluzione. Il dio è un essere spirituale legato da reciproci servizi a una data tribù o nazionalità. Ma ogni dio è un essere spirituale. Per adesso questo è quanto dobbiamo sapere.

Il futuro della religione

di alcune istituzioni sociali apparentemente sancite dalla religione. Il progresso umano suona la campana a morto per l'idea religiosa e per il sentimento religioso. Le persone timide, o quelle con interessi nella religione temono per il futuro della morale, ma, lo ripeto, la morale può avere un'esistenza autonoma. Il credere negli esseri sovranaturali è lungi dall'essere un contrafforte della morale perfino oggi; al contrario, le credenze religiose degli odierni popoli civili, nella maggior parte dei casi, sono in ritardo rispetto al loro sviluppo morale.

W.K. Clifford ha giustamente osservato: «Se le persone non fossero migliori delle loro religioni, il mondo sarebbe un inferno».